



ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE STATALE
“PAOLO DAGOMARI”

Settore Economico – Settore Servizi

Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni
Internazionali per il Marketing

Servizi Commerciali – Servizi Socio Sanitari

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice PO0620

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5A SSS

Socio Sanitario Serale

A. S. 2018-2019

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato

Tel. +39 0574 639705 - Fax +39 0574 639704

Sito Web: <http://www.itesdagomari.gov.it>

E-mail: potd01000r@istruzione.it E-mail certificata: : potd01000r@pec.istruzione.it

INDICE

- Presentazione dell'Istituto p. 3
- Profilo dell'indirizzo p. 4
- Quadro orario dell'indirizzo p. 7
- Componenti consiglio di classe

p. 7

- Criteri e Parametri di valutazione p. 8
- Criteri di attribuzione dei crediti p. 12
- Presentazione della classe p. 13
 - a) Storia del triennio in numeri p. 13
 - b) Situazione iniziale della classe p. 13
 - c) Obiettivi conseguiti: comportamentali, abilità e competenze p. 13
 - d) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) (ex-alternanza scuola lavoro) p. 14
 - f) Percorsi di cittadinanza e costituzione p. 14
 - g) Relazione finale sulla classe p. 14
- Testi in uso p. 16
- Allegati

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio.

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da: una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea; un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni..

1.2 Breve profilo storico dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana. Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

2. Profilo dell'indirizzo

Dal 1 settembre 2012 a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.T. DAGOMARI - da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico- le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi Socio- Sanitari. In tale ambito, l'offerta formativa dell'ITEPS "P. Dagomari" di Prato ha organizzato anche il corso serale, inerente l'Istruzione degli Adulti (Corsi Serali e in Sezione Distaccata presso la Casa Circondariale di Prato), riorganizzato secondo i nuovi assetti (DPR 263/12 e CM 36/14). Il corso serale professionale ad indirizzo sociale presso il nostro istituto è il proseguimento del corso serale che fino a pochi anni fa veniva svolto presso l'istituto "F. Datini" di Prato. Il corso serale, per la particolarità della sua utenza, tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti adulti, offrendo un percorso flessibile e un'autonomia organizzativo - didattica. Tale corso serale prevede l'attivazione dei percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale, con la seguente articolazione:

- Primo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari e, dall'anno scolastico 2016-2017, indirizzo Servizi Commerciali);
- Secondo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari e, dall'anno scolastico 2016-2017, indirizzo Servizi Commerciali);
- Terzo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi ordinamenti. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, previo superamento delle prove previste. Il percorso di istruzione di secondo livello è progettato per Unità di Apprendimento (UDA) intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici. Tali UDA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità al Patto Formativo Individuale. I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali, con riferimento alle attività ed insegnamenti generali e alle singole aree di indirizzo. I carichi orari degli studenti possono essere ulteriormente ridotti attraverso:
 - il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente nel sistema di istruzione e formazione (apprendimenti formali);
 - il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, familiare e sociale (apprendimenti non formali e informali)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "**Servizi socio-sanitari**" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Infatti, collabora con autonome responsabilità in strutture; programma e progetta, in integrazione con enti pubblici e privati, interventi mirati sulle fasce deboli per l'assistenza alle esigenze della vita quotidiana e del tempo libero.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di

Competenze

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Conoscenze:

Culturali, tecniche e organizzative relative a psicologia generale ed applicata, aspetti giuridici economici, igienico sanitari e di amministrazione, con particolare riferimento a:

- Ordinamento amministrativo e atti, la sicurezza sociale
- Imprenditore, imprese e principali contratti
- Dinamiche del sistema economico e intervento dello Stato
- Funzioni e strutture aziendali, sistema bancario e tributario
- Amministrazione del personale

- Educazione sanitaria e sue metodologie
- Infanzia, anziani e disabili
- Servizio sanitario nazionale
- Principali aree di intervento psicologico nei servizi sociali
- Dinamiche di gruppo

3. Quadro orario dell'indirizzo

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	MONOENNIO	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	2	2
Religione Cattolica	/	1	/	1
TOTALE	24	23	23	23

* Metodologie Operative in compresenza per un'ora.

4. Componenti del Consiglio di Classe

STORIA	VERONICA VESTRI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VERONICA VESTRI
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	ANGELA LOMBARDELLI
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	LUCIA CIARPALLINI
LINGUA INGLESE	SABRINA MASI
LINGUA FRANCESE	FILIPPO PIERACCIOLI

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	LORETTA SANFILIPPO
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	SILVIA GIULIANI
MATEMATICA	MICHELA COTUGNO

5. Criteri e parametri di valutazione

5.1 Criteri di valutazione

E' previsto un sistema di accoglienza e primo orientamento degli adulti che intendono reimmettersi nel percorso di istruzione. Il principale strumento è rappresentato da uno strutturato colloquio iniziale, finalizzato a: 1. raccogliere informazioni sui bisogni formativi dello studente; 2. mettere in evidenza le competenze già acquisite; 3. documentare il precedente percorso scolastico e lavorativo dello studente. Il colloquio costituisce la base principale per la stesura del Patto Formativo Individuale. Il Patto Formativo Individuale è uno strumento finalizzato ad esplicitare azioni e comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare in classe, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal processo educativo condiviso, creando un clima comunicativo efficace ed efficiente, chiarendo ruoli, compiti, funzioni di tutti i soggetti coinvolti, evidenziando i crediti riconosciuti attraverso la certificazione delle competenze. La progettazione del percorso che ne consegue garantisce la personalizzazione delle attività, sia per il recupero di abilità e competenze, sia per calibrare l'offerta formativa sui bisogni dei singoli studenti adulti. Al termine del percorso di Istruzione Professionale dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare ed attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio- sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento. Come detto nel Profilo di indirizzo, il corso serale, per la particolarità della sua utenza tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti adulti, offrendo un percorso flessibile e un'autonomia organizzativo – didattica.

Tenendo conto di quanto sopra, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati;
- livello raggiunto negli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai consigli di classe;
- quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- frequenza, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curriculari.

Si ritiene opportuno in questa sede sottolineare una caratteristica specifica del percorso di istruzione per gli adulti di cui questa classe quinta fa parte. Infatti, per garantire la sostenibilità dei carichi orari, i suddetti percorsi sono progettati per UDA, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici.

Pertanto, ogni studente viene valutato su ogni singolo frammento della programmazione svolta; questo sistema garantisce una maggiore personalizzazione dell'offerta formativa.

La valutazione finale dello studente non è la semplice media aritmetica dei risultati conseguiti nelle varie prove, ma è un giudizio che attesta l'avvenuta acquisizione dei saperi di ogni UDA da parte dello studente.

5.2 PARAMETRI DI VALUTAZIONE CONTENUTI NEL POF (LIVELLI PER FORMULARE GIUDIZI E ATTRIBUIRE VOTI)

Voto	descrittori
-------------	--------------------

<p>1-3</p> <p>Profitto quasi nullo</p>	<p>A) Impegno nello studio individuale assente</p> <p>B) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</p> <p>C) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</p> <p>D) Non riesce a individuare i concetti-chiave</p> <p>E) Non sa sintetizzare</p> <p>F) Non sa rielaborare</p> <p>G) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</p> <p>H) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</p>
<p>4</p> <p>Profitto gravemente insufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno scarso e inadeguato ● Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe ● Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici ● Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave ● Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso ● Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze ● Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso ● Ha competenze disciplinari molto limitate
<p>5</p> <p>Profitto insufficiente</p>	<p>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</p> <p>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>d) incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</p> <p>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</p> <p>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</p>

	g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno accurato nello studio individuale • Partecipazione attenta all'attività didattica • Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà • Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta • Sa stabilire collegamenti pertinenti • Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze • Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente • Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale • Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe • Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa condurre analisi dettagliate • Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia • Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze • Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci • Ha buone competenze disciplinari
<p>9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ol style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p>10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale 2) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi 3) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione 4) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente 5) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia 6) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite 7) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa 8) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

6. Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

7. Presentazione della classe

7.1 Storia del triennio in numeri

	N° promossi alla classe	N° inseriti da altra scuola o ripetenti	Totale iniziale	N° ritirati durante l'anno
Classe terza	13	1	14	
Classe quarta	11	2	13	
Classe quinta	11	2	13	

7.2 Situazione iniziale della classe

Disciplina	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	2	5	6	
Storia	6	2	5	
Inglese	3	8	2	
Francese	2	8	2	1
Matematica	8	1	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	4	6	2	1
Psicologia generale ed applicata	6	5	4	1
Diritto e legislazione socio-sanitaria	6	4	3	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	4	3	4	2

7.3 Obiettivi conseguiti: comportamentali, abilità e competenze

A. Obiettivi comportamentali:

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;

Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo;

Saper lavorare in gruppo.

B. Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;

Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;

Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

C. Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;

Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

7. 4 PCTO alternanza scuola lavoro

Otto allievi hanno effettuato uno stage di 60 ore presso l'RSA di via San Giusto a Prato durante il primo anno del triennio di questo corso serale. Una allieva aveva svolto uno stage di 60 ore presso la Misericordia di Sesto Fiorentino, durante il periodo di frequenza del primo anno del triennio presso un altro istituto. Un'ultima allieva ha svolto uno stage di 60 ore presso l'RSA di Cicignano, nell'ultimo anno di frequenza di questo corso serale.

7. 5 Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il progetto "La nostra Costituzione.it" ha proposto un percorso di lettura contestualizzata della Costituzione alla luce dei valori che tutela e promuove e dell'impatto che questi hanno sulla società civile. Sono stati letti e commentati brani tratti dall'omonimo libro di Giovanni Maria Flick, (Chi ha scritto la Costituzione?; Quando è stata scritta?; Dove e perché è stata scritta? Che cos'è una costituzione?). Ulteriori spunti di riflessione sono stati tratti dalle seguenti letture: "Essere cittadini italiani" e "Le due grandi scelte dell'Assemblea costituente" di G. Zagrebelsky.

7. 6 Relazione finale sulla classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 13 allievi, di cui 9 provenienti dalla classe III ASSS; a questi si sono aggiunte in IV ASS, due allieve; all'inizio del corrente anno scolastico si sono aggiunti altri due allievi, una proveniente dal corso diurno dell'Istituto "P. Dagomari" e uno da una scuola privata. A conclusione del primo quadrimestre di questo anno due allieve, una proveniente dal gruppo originario della classe, l'altra, entrata appunto in questo anno scolastico, hanno interrotto la frequenza; nei primi mesi del secondo quadrimestre anche l'allievo immesso in questo anno scolastico ha interrotto la frequenza; di conseguenza la classe è composta attualmente da 10 studenti. La maggior parte di essi ha seguito un percorso omogeneo nel triennio del ciclo scolastico.

Più o meno organico appare anche il percorso didattico degli ultimi tre anni; gli allievi immessi al quarto e al quinto anno, quando necessario, hanno sostenuto degli esami integrativi per le materie che non avevano avuto l'opportunità di frequentare in precedenza, ma facenti parte del corso di studi da loro nuovamente intrapreso, così da sanare le loro lacune; per i singoli esiti si rimanda ai relativi verbali.

Rispetto agli anni scolastici precedenti, nel corso di questo anno scolastico si è rilevata un'iniziale agitazione per il timore dell'esame e per l'ingresso dei nuovi allievi, che inizialmente ha modificato gli equilibri relazionali preesistenti, in particolar modo durante la prima parte dell'anno scolastico. La classe si è mostrata fin da subito divisa in due gruppi: uno composto da alunni con una buona preparazione, molto motivati, partecipativi e interessati agli argomenti oggetto del corso di studi; un secondo gruppo contraddistinto per il disinteresse e la scarsa collaborazione anche se nel secondo quadrimestre tale comportamento si è ridotto notevolmente dimostrando maggior partecipazione. In generale, comunque, la classe è contraddistinta da una forte emotività e inizialmente, soprattutto da una parte degli allievi, da un comportamento ancora molto "infantile" e poco consono ad un gruppo di studenti adulti che sono arrivati alla conclusione di un percorso di studi, anche se, negli ultimi tempi, con l'approssimarsi dell'esame, alcuni aspetti di questo atteggiamento sono cambiati in meglio. Si è lentamente ridotta una certa superficialità che caratterizzava molti alunni, l'impegno è andato facendosi più intenso e puntuale. Col passare del tempo e con un grosso impegno per aumentare la comprensione dei principali concetti delle singole materie, il rendimento è divenuto maggiore e lo studio più focalizzato e corretto, a favore di una migliore attenzione e partecipazione. Per il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi, complessivamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni, si è cercato di operare il più possibile collegialmente prestando particolare attenzione alle dinamiche createsi all'interno della classe. Attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità, mostrando disponibilità all'ascolto e al confronto. I programmi si sono svolti con regolarità e i risultati raggiunti possono definirsi globalmente soddisfacenti. La classe è maturata e si impegna profondamente, alcuni allievi con grande sensibilità e perspicacia, altri con minor brillantezza avendo anche minori risorse. L'atteggiamento disciplinare mantenuto durante l'anno è stato corretto e il clima di classe instaurato è risultato buono. Nel complesso, si può affermare che nel corso dell'anno l'atteggiamento del gruppo classe e la capacità di relazionarsi con docenti e con la realtà scolastica circostante sono diventati più maturi e responsabili. E' opportuno ricordare che la classe ha vissuto momenti di discontinuità didattica, dovuti all'alternarsi di docenti curricolari anche all'interno dello stesso anno scolastico, in particolar modo per Lingua Francese.

Il C. d. C. ritiene opportuno segnalare alcune criticità: in particolar modo per quanto riguarda Lingua Inglese il livello della classe appare un po' più disomogeneo, rispetto ad altre materie: pochissimi allievi hanno buone capacità, mentre un gruppo piuttosto ampio presenta difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Molte ore d'insegnamento sono state, dunque, dedicate a guidare gli studenti verso una graduale acquisizione della competenza linguistica specifica relativa al settore in questione. Inoltre per quanto riguarda Matematica i tre quarti degli alunni ha raggiunto un livello discreto di profitto, soprattutto chi, avendo frequentato già nei due anni precedenti, ha potuto beneficiare di una continuità didattica che è proseguita dalla terza alla quinta. Fanno parte del rimanente terzo della classe due alunni che già nei due anni precedenti avevano mostrato grandi difficoltà nella materia.

Per quanto riguarda la produzione scritta in lingua italiana, in generale, la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti anche se in alcuni casi permangono difficoltà nelle scelte lessicali e nello strutturare la frase.

E' necessario segnalare il particolare caso di un'alunna. Nonostante l'impegno e la partecipazione mostrata durante le lezioni, l'alunna infatti presenta da sempre grandi difficoltà nel ragionamento logico-matematico, che non le hanno permesso, malgrado gli sforzi, di progredire nella materia così come non è stata in grado di raggiungere neppure un livello elementare

nell'esposizione orale della Lingua Inglese. Per quanto riguarda le altre materie l'allieva ha raggiunto risultati soddisfacenti, nonostante la permanenza di alcune fragilità emotive e cognitive. Queste difficoltà non hanno però mai scalfito l'impegno, la costanza e la tenacia dell'allieva, per la quale il percorso scolastico, non è stato solo un arricchimento culturale e un cammino di formazione, ma ha costituito una parte fondamentale di un generale recupero delle proprie capacità individuali e personali.

Si deve tenere conto, inoltre, che nella classe è presente anche un' allieva che, con un impegno assiduo, è riuscita a raggiungere un profitto soddisfacente, pur mantenendo grosse difficoltà nella produzione scritta in lingua italiana e nell'esposizione orale in lingua inglese.

Si segnala inoltre che la classe ha partecipato con entusiasmo a tre iniziative extrascolastiche che hanno contribuito all'arricchimento culturale e anche alla coesione fra gli allievi; in particolare modo:

- la visione del film *Io Daniel Blake* nella rassegna cinematografica *Pellicole Strapazzate*
- la visione dello spettacolo teatrale *Così è se vi pare* presso il Teatro Manzoni di Pistoia
- la visita al museo dell' *Ospedale del Ceppo* di Pistoia.

I docenti del C.d.C. desiderano infine riaffermare la specificità del corso serale. Rispetto ad un corso diurno esso si caratterizza per una inevitabile minore disponibilità di tempo sia a scuola che a casa; tuttavia, questa specificità è di norma compensata da una superiore motivazione, che permette agli alunni di partecipare all'attività didattica con convinzione. Il tratto più difficile è stato lavorare sulle competenze di analisi e rielaborazione delle conoscenze e sulle competenze di risoluzione dei problemi o sulla capacità di individuare percorsi strategici efficaci, perché i ragazzi del serale tendono ad avere uno studio più mnemonico e nozionistico. La classe in conclusione ha raggiunto un livello pienamente soddisfacente, tenendo conto che il percorso didattico serale richiede sicuramente un grande impegno e forza di volontà.

8. Testi in uso

Lingua francese: Revellino, Schinardi, Tellier, *Enfants, ados, adultes*, ed. Clitt

Lingua inglese: Revellino, Schinardi Tellier, *Growing into old age*. Ed. CLITT

Psicologia generale ed applicata: Como, Clemente, Danieli, *La comprensione e l'esperienza*. Ed. Paravia

Diritto e Legislazione Sociosanitaria: Messori, Razzoli, *Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria*, Ed. Clitt

Storia: Brancati, Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, vol. III, Ed. La Nuova Italia

Lingua e letteratura italiana: Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, Vol. III, Ed. Bruno Mondadori.

Tecnica amministrativa ed economia sociale: Astolfi & Venini, *Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale*, Rizzoli

Matematica: Sasso, *Nuova matematica a colori*, Petrini

Igiene e cultura medico sanitaria: Barbone, Alborino, *Igiene e cultura medico sanitaria*, Franco Lucisano editore

Prato, 15 maggio 2019

Allegati [DA ALLEGARE SOLO NELLA VERSIONE CARTACEA]

- a) Relazioni finali dei singoli docenti
- b) Programmi svolti delle singole discipline
- c) Griglie di valutazione della prima e della seconda prova